

# Gli zecchini d'oro di Pinocchio e l'amministrazione della giustizia

Ma l'uomo qualunque così non lo comprenderà più... GIANNINI: Non ho detto questo! TOGLIATTI: «L'uomo della strada non comprenderà più, perché, quando sente dire qualche cosa, anche se non molto importante, non sa bene a che cosa si riferisce. Vuol sapere se la nostra amministrazione funziona bene e sia pulita. Nei procedimenti di inchiesta giudiziaria l'uomo qualunque richiede che la legge venga rispettata. Qui è tutta la questione. L'on. Dossetti che è profondo conoscitore del diritto canonico oltre che di quello civile è riuscito, e figuratevi se non poteva riuscirci, a trovare numerose argomentazioni per sostenere la sua opinione. Scusatemi onorevoli colleghi, ma ognuno di noi è arrivato alla vita politica con precedenti di aver fatto o aver fatto anche degli studi di economia. Nel celebre intervento dell'on. Dossetti, così come quello dell'onorevole Scelba e ieri, quello dell'on. De Gasperi e di altri, non ho potuto sfuggire ad alcune rimbambite. Mi è ritornato alla mente un capolavoro della nostra letteratura. Onorevole Calamandrei dice a questo punto Togliatti, ella che si commuove tanto quando si citano i nostri capolavori letterari sarà oggi particolarmente contenta della citazione. Parlo di un grande libro: delle «Avventure di Pinocchio», dove si narra un fatto che fa meditare. Ricordano tutti i nostri ragazzini, come nel libro si narra che il povero Pinocchio ebbe un giorno in regalo alcuni zecchini di oro. Egli andò vagando per qualche tempo ed ebbe una serie di avventure per cercare da questi zecchini di cavarne ancora degli altri. Finalmente trovò due zecchini che lo consigliarono di sotterrare gli zecchini perché venisse fuori una pianta dalla quale Pinocchio avrebbe potuto cogliere tutti gli zecchini che voleva... Onorevole Einaudi non le consiglio questo metodo di sotterrare i suoi zecchini per risanare le finanze dello Stato (ilarità).

## Non vogliamo amministratori che agiscano contro la legge

Il poveretto credette ai consigli dei due impostori; sotterrò gli zecchini in un buco e, come i ladroni glieli portarono via il giorno dopo Pinocchio chinò i carabinieri e si fece condurre davanti al Tribunale... UNA VOCE. — Tribunale di cam! TOGLIATTI. — Risultato: fu condannato a tre mesi di prigione. La morale della favola Questo il fatto, il quale è rimasto un po' come l'espressione della concezione che il nostro popolo ha molte volte della giustizia, dell'abilità della giustizia e della abilità con la quale determinati organi della giustizia o cosiddetti ausiliari di essa vogliono trasformare la parte lesa in accusato e l'accusatore in imputato in modo che nessuno ne capisca più nulla ed il poveretto l'uno o qualunque, è preso, come si dice, nel caso (ilarità). Ebbene, oggi questo avverrà nella nostra Assemblea — dato lo schieramento dei gruppi che ormai è chiaro. L'elementare richiesta di indagine per vedere se sia vero un fatto attestato da un pubblico ufficiale, e che per tanto non può essere messo in dubbio a meno che non sorga una seria prova in contrario, verrà respinta. Si dirà di no! Se mai, si dirà, bisogna mettere sotto inchiesta l'accusatore (clamori dal centro e da destra).

Ma l'uomo qualunque così non lo comprenderà più... GIANNINI: Non ho detto questo! TOGLIATTI: «L'uomo della strada non comprenderà più, perché, quando sente dire qualche cosa, anche se non molto importante, non sa bene a che cosa si riferisce. Vuol sapere se la nostra amministrazione funziona bene e sia pulita. Nei procedimenti di inchiesta giudiziaria l'uomo qualunque richiede che la legge venga rispettata. Qui è tutta la questione. L'on. Dossetti che è profondo conoscitore del diritto canonico oltre che di quello civile è riuscito, e figuratevi se non poteva riuscirci, a trovare numerose argomentazioni per sostenere la sua opinione. Scusatemi onorevoli colleghi, ma ognuno di noi è arrivato alla vita politica con precedenti di aver fatto o aver fatto anche degli studi di economia. Nel celebre intervento dell'on. Dossetti, così come quello dell'onorevole Scelba e ieri, quello dell'on. De Gasperi e di altri, non ho potuto sfuggire ad alcune rimbambite. Mi è ritornato alla mente un capolavoro della nostra letteratura. Onorevole Calamandrei dice a questo punto Togliatti, ella che si commuove tanto quando si citano i nostri capolavori letterari sarà oggi particolarmente contenta della citazione. Parlo di un grande libro: delle «Avventure di Pinocchio», dove si narra un fatto che fa meditare. Ricordano tutti i nostri ragazzini, come nel libro si narra che il povero Pinocchio ebbe un giorno in regalo alcuni zecchini di oro. Egli andò vagando per qualche tempo ed ebbe una serie di avventure per cercare da questi zecchini di cavarne ancora degli altri. Finalmente trovò due zecchini che lo consigliarono di sotterrare gli zecchini perché venisse fuori una pianta dalla quale Pinocchio avrebbe potuto cogliere tutti gli zecchini che voleva... Onorevole Einaudi non le consiglio questo metodo di sotterrare i suoi zecchini per risanare le finanze dello Stato (ilarità).

## La morale della favola

Questo il fatto, il quale è rimasto un po' come l'espressione della concezione che il nostro popolo ha molte volte della giustizia, dell'abilità della giustizia e della abilità con la quale determinati organi della giustizia o cosiddetti ausiliari di essa vogliono trasformare la parte lesa in accusato e l'accusatore in imputato in modo che nessuno ne capisca più nulla ed il poveretto l'uno o qualunque, è preso, come si dice, nel caso (ilarità). Ebbene, oggi questo avverrà nella nostra Assemblea — dato lo schieramento dei gruppi che ormai è chiaro. L'elementare richiesta di indagine per vedere se sia vero un fatto attestato da un pubblico ufficiale, e che per tanto non può essere messo in dubbio a meno che non sorga una seria prova in contrario, verrà respinta. Si dirà di no! Se mai, si dirà, bisogna mettere sotto inchiesta l'accusatore (clamori dal centro e da destra).

## UNA VOCE. — Tribunale di cam!

TOGLIATTI. — Risultato: fu condannato a tre mesi di prigione. La morale della favola Questo il fatto, il quale è rimasto un po' come l'espressione della concezione che il nostro popolo ha molte volte della giustizia, dell'abilità della giustizia e della abilità con la quale determinati organi della giustizia o cosiddetti ausiliari di essa vogliono trasformare la parte lesa in accusato e l'accusatore in imputato in modo che nessuno ne capisca più nulla ed il poveretto l'uno o qualunque, è preso, come si dice, nel caso (ilarità).

## La per illustrarlo affermando che occorre attendere, prima di decidere, che Scelba porti i suoi documenti.

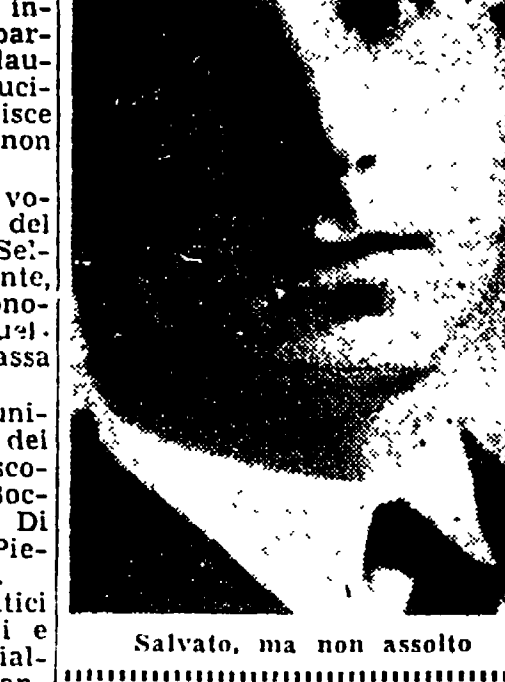
DOCUMENTI. GULLO, per dichiarazione di voto afferma che il suo gruppo dovrebbe lasciare libero di voto ai propri aderenti. Dopo aver lanciato una serie di intimitazioni a carico di diversi parlamentari (beccedandosi gli applausi di Corbino, Benedettini, Lucifero, Jacini e Giannini) finisce — sintomaticamente — per non concludere nulla. Sono le 21.25. Si passa alla votazione per appello nominale del seguente o. d. g. proposto da Selva: «L'Assemblea costituzione, udite le dichiarazioni dell'onorevole Scelba e in attesa di quelle che ha preannunciato passa all'ordine del giorno». Volano contro l'o. d. g. comunisti, socialisti, azionisti e parte dei repubblicani. Ad essi si uniscono Saragat, Bennani, Bini, Bocconi, Caporali, Cartia, Corsi, Di Giovanni, Filippini, Grilli, Piemontesi, Villani, Lami Starnuti. Volano a favore democratici, cristiani, liberali, qualunquisti e monarchici. Lasciano prudentemente l'aula i soliti Nititi, Orlandino, Bonomi oltre alla maggioranza dei saragattiani: risultano infatti assenti i saragattiani Canevari, Carboni, D'Aragnò, Salerno, Treves, Arata, Bianchi, Bianchi, Bonfantini, Cairo, Calosso, Caporali, Chiarante, Di Giovanni, Filletta, Rocca Gullu, Longhenca, Matteotti, Matteo, Mazzoni, Mominelli, Montanarini, Morini, Parisi, Pera, Persico, Pignatari, Preti, Rossi Paolo, Ruggiero, Segala, Simonini, Taddia, Tranquilli (conosciuto sotto il nome di Silione) Tremelloni (aspirante ad un portafoglio) Vigorelli e Zagari. Lo squallido investito anche i democratici del lavoro; mancano infatti all'appello Bassano, Basile, Cevoletto, Gasparotto, Molé, Nasi Preziosi, Scotti e Veroni (tutto il gruppo demolaburista al completo).

## La maggioranza del popolo — riprende Togliatti — ha fame e vuole che il pezzo di pane che le si dà... (uoci da destra e clamori dal centro interrompono nuovamente il compagno Togliatti) — vuole che il pezzo di pane che le si dà sia difeso contro le conseguenze di scorrettezze, intrighi e altre manovre di speculatori.

Al fine del discorso il democristiano Ghidetti, ma viene trattenuto a tempo. Si leva subito a parlare, punto evidentemente sul vivo dal discorso di Togliatti, l'on. GIANNINI per fatto personale. E' tutta un'autodifesa e un vano tentativo di giustificare l'essersi rimangiata la proposta di una commissione di inchiesta. Sono le ultime battute della discussione. Le posizioni sono ormai chiare. D. C. e destre costituiscono un solo blocco che tenta di salvare ad ogni costo l'impunito Scelba. Alle 21 si mette ai voti per appello nominale, un o. d. g. CIPAL-

## Una manifestazione a Milano per l'unità sindacale

MILANO, 13. — Con l'intervento di rappresentanti del lavoro di tutti i partiti, del Consiglio generale dell'U.R.S.S., s.g. Duker, e della delegazione sindacale sovietica, si è tenuto a Milano un vasto convegno sindacale. L'evento è stato una manifestazione per l'unità sindacale. Il convegno è stato presieduto dal numero bandiere hanno parlato i rappresentanti sindacali comunisti, socialista e democristiani, i quali hanno parlato del ruolo del sindacato in ogni democrazia politica. Per i socialisti ha parlato il sig. Valentin. Per i democristiani ha parlato il sig. G. Rossi. Per il gruppo centrale dei sindacati dell'U.R.S.S.



Salvato, ma non assolto

## Adolfo Leoni Vittorio Sossola S. EUFEMIA DELLA FONTE

(dal nostro inviato speciale) S. EUFEMIA DELLA FONTE, 13. — Sossola è tenuto al via col muso lungo. Giustifichiamo il resto: ha dovuto cedere a Coppi la maglietta di maglia. Il suo gruppo è di blocco democristiano-liberal-quanquinsto è riuscito ad impedire che luce sia fatta su una grave infrazione alla legge, Scelba, De Gasperi, Cappa e Andreotti tirarono un sospiro di sollievo e sorridono alla destra.

## Il piano della «LEGNANO» stroncato da Coppi

ADOLFO LEONI VITTORIOSO S. EUFEMIA DELLA FONTE. (temporale ha cercato di gustare il paesaggio del «Giro». Vento e pioggia e raffiche; i corridoi hanno affrettato a prendere rifugio. Gli F. non avessero fretta di raggiungere il traguardo per mettersi al riparo. Con passo allungato, il «Giro» ha rotolato a valle. Coppi, che aveva una frazione di due passi da Brescia. Lì, ha fatto la volata. Questa volta la «Bianchi» ha lavorato bene. Servendosi ha tenuto a bada Fazio e Corrieri e Leoni, libero, non si è fatto ripetere due volte di vincere. Coppi, scappato, ha dato una sberleffata al compagno serafico. Gli amici propri nulla. Ieri, a Trento, sul conto di Coppi erano ancora i suoi compagni. Dicevano: «Coppi ha preso la bomba; domani frigge». Non era vero niente; Coppi sa vincere senza rancore. Oggi, a Sossola, ha fatto un'altra tappa inutile, in stretta parentela con la passeggiata che erano solite sulle strade della città.

## Classifica generale

Coppi ore 10:49:11; Bartali a 1:43; Breci a 5:54; Maes a 14:05; Cecchi a 18:11; Martini a 19:09; Vicini a 20:07; Crigolani a 20:38; Magni F. a 23:38; Menon a 35:04.

## Attilio Camoriano Ordine di arrivo

1. LEONI Adolfo, di Rieti (Ciclo Bianchi) che compie il percorso di km. 114 alla media di km. 37,168, in 3 ore 50 minuti e 20 secondi. 2. Servadei Giuseppe, di Forlì (Ciclo Bianchi); 3. Fazio Mario, di S. Eufemia (Ciclo Viscontea); 4. Corrieri Giovanni, di Messina (Ciclo Bianchi); 5. Gullu Gullu, di Ancona (Ciclo Wally); 7. a pari merito coi tempi di Leoni tutti i migliori.

## Calcece del cognato con uno schiaffo

Di una fatale sciagura è rimasto vittima ieri il notaio commerciante, il cavaliere Calcece, che ha 68 anni, è abitante in via XX Settembre, 49. Venuto a divertirsi, verso le ore 15.30, dal portone di casa, Calcece, si era fatto un facile confusione relativa ad un muro da costruire in una proprietà comune con il cognato Guido Vegetriani. Il poveretto cadde, e fu subito ricoverato al Policlinico e trasportato alle ore 19.59 a vivere senza aver più conoscenza. Il Vegetriani, deputato al Parlamento, è socio della società di assicurazione di cui Calcece era socio. Particolare sconcertante: nelle fauci del morto è stato rinvenuto un taschino di ferro.

## Piccola cronaca

Plagiatosi. Un d'Andrea, un conoscente di un certo signor A. G. ha copiato il suo libro «Le avventure di Pinocchio» e lo ha pubblicato sotto il nome di A. G. Il plagiatore è stato denunciato.

## Convocazioni di Partito

SABATO 14. Stasera alle 20.30: Maniniani, Traversa, Leoni, Vigorelli, Sossola, Caporali, Cartia, Corsi, Di Giovanni, Filippini, Grilli, Piemontesi, Villani, Lami Starnuti. Tutti gli amministratori di Servizio alla D.C. si sono riuniti a palazzo Strossmayer.

## Riunioni Sindacali

Commissione Esecutiva martedì 17 ore 17.00 presso la sede del Comitato di Servizio alla D.C. Sossola, Caporali, Cartia, Corsi, Di Giovanni, Filippini, Grilli, Piemontesi, Villani, Lami Starnuti.

## Clayton studierà a Londra le possibilità del piano Marshall

WASHINGTON, 13. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari economici, William Clayton, è stato incaricato dal presidente Truman e dal Segretario di Stato Marshall di recarsi in Europa per esplorare le possibilità di sviluppare un programma di assistenza economica. Clayton partirà fra qualche giorno. Clayton sarà accompagnato dal segretario di Stato Marshall e dal sottosegretario per gli affari economici, George A. Borah. Clayton sarà accompagnato dal segretario di Stato Marshall e dal sottosegretario per gli affari economici, George A. Borah. Clayton sarà accompagnato dal segretario di Stato Marshall e dal sottosegretario per gli affari economici, George A. Borah.

## La polizia greca spara sul popolo

ATENE, 13. — Una donna, Maria Vassiliou, patriota e partigiana, è stata condannata a morte dal Tribunale militare di Salonicco. Ad Erazia (Creta) gruppi di popolani manifestavano ieri in segno di protesta contro l'arresto di alcuni dirigenti sindacali. La polizia, recatasi subito sul posto della manifestazione, ha sparato il fuoco ed ha freddato due dimostranti, lanciandone a terra ferite altri cinque. Oggi la Reuters annuncia che reparti dell'esercito greco, appoggiati dall'aviazione e da unità navali, stanno per avanzare verso i manifestanti contro i raggruppamenti di guerriglieri intorno al Monte Olimpo e sulla costa orientale della Grecia.

## Cronaca di Roma

IL POPOLO DEVE AVER FIDUCIA... Gli assassini di Gizzio in libertà. L'ammiraglio talangola assolto - Richiesta d'assoluzione per il gen. Angioj e il mg. Navale. Licenziamenti alla Di Scanno. Teatri. Varieta. Spettacoli.

TEATRI. ARTI: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico.

## Spettacoli

APPAR: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico. UMBRO: ore 21. comp. «L'antichità» di P. M. D'Amico.

## ATTUALITÀ

ATTUALITÀ. I fatti, i commenti, le notizie. L'Assemblea Costituente. La discussione sul progetto di legge. Le posizioni delle diverse forze politiche.

## GLI ARRESTI DI PISTOIA

Brighenti non è mai stato segretario di Cerretti. La notizia è stata diffusa ieri dalla notizia, datata da Pistoia, dell'arresto del dott. Oscar Brighenti e di altri, imputati di una serie di reati. La notizia è stata diffusa ieri dalla notizia, datata da Pistoia, dell'arresto del dott. Oscar Brighenti e di altri, imputati di una serie di reati.

## PICCOLA CRONACA

PICCOLA CRONACA. Plagiatosi. Un d'Andrea, un conoscente di un certo signor A. G. ha copiato il suo libro «Le avventure di Pinocchio» e lo ha pubblicato sotto il nome di A. G. Il plagiatore è stato denunciato.

## Convocazioni di Partito

SABATO 14. Stasera alle 20.30: Maniniani, Traversa, Leoni, Vigorelli, Sossola, Caporali, Cartia, Corsi, Di Giovanni, Filippini, Grilli, Piemontesi, Villani, Lami Starnuti.

## Riunioni Sindacali

Commissione Esecutiva martedì 17 ore 17.00 presso la sede del Comitato di Servizio alla D.C. Sossola, Caporali, Cartia, Corsi, Di Giovanni, Filippini, Grilli, Piemontesi, Villani, Lami Starnuti.

# Il dibattito sulla Regione dell'Assemblea Costituente

## I comunisti contro il tentativo democristiano di violare il Regolamento del ricorso sistematico al voto sulla procedura

Il tribunale Militare di Catania si è trasferito a Ragusa per la celebrazione del processo. In un'unica audienza svoltesi Stamme e durata più di un'ora, il giudice, il presidente della Corte, ha pronunciato la sentenza: Salvatore Arfe è condannato a tre anni di reclusione in un istituto di pena. L'ordine del giorno di annullamento di Salvatore Arfe, organizzato il 22, è stato annullato. Salvatore Arfe è stato condannato alla fucilazione. Alla pena dell'ergastolo è stato condannato il capitano di Rosario di anni 25 entranti da Vittoria. «Sono stati condannati alla fucilazione. Alla pena dell'ergastolo è stato condannato il capitano di Rosario di anni 25 entranti da Vittoria. «Sono stati condannati alla fucilazione. Alla pena dell'ergastolo è stato condannato il capitano di Rosario di anni 25 entranti da Vittoria.»

## Attentato democristiano ai diritti delle minoranze

La scherma che si prolunga per quattro mesi, dal 15 gennaio, TOGLIATTI, levandosi in piedi, chiede vivamente la parola. Egli ricorda con fermezza che l'Assemblea non può essere un'assemblea di maggioranza, ma che è stabilita dal regolamento. Il regolamento democratico, dice, è un regolamento che tutela le minoranze; ed egli avverte, quindi che se si metterà al voto una proposta di regolamento che violi i principi del regolamento, il gruppo abbandonerà l'aula in segno di protesta. I democristiani non disarmano, e in un'aula di maggioranza democratica il quale non è passata sotto silenzio. Esa è un'autorità democratica. Il rispetto dei diritti delle minoranze coincide con il diritto del singolo deputato di esprimere la propria e sostenere idee che possano discostarsi dall'opinione della maggioranza. L'on. Pignatari termina con un applauso alla Camera, che va avanti con questa pericolosa manovra.

## RADIO

RETE ROSSA - Ore 13.10. Gio - 13.10.20. Orchestra armonica - 11.30. Musica brillante - 16. Gio - 16.30. Festival di Italia - 20.30. S.P.Q.R. - 21. Rigoletto.

## PIETRO INGRO MARCO VAIS

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149. Concessionaria per la vendita in Roma di «Operativa» Distribuzione, Quantitati, Via. Tel. 501.851 - Telefax 44.118.

## PICCOLA PUBBLICITÀ

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva.

## ANNUNZI SANITARI

Dr. PAUTRIER. SPECIALISTA Veneree - Pelle - Sessuali. Via Merulana, 12 (S. Maria Maggiore). Dr. ALFREDO STROM. Malattie veneree e della pelle - EMORROIDI - VENEE ARIE - Ragadi - Piaghe - Idrocete. Cura indolore e senza operazioni. CORSO UMBERTO, 361. Dr. SPATAFORA. SPECIALISTA MALATTIE VENEREE. RENE - VESICIA - PROSTATITE. Via Macchiavelli, 47 (R. Castro). Tel. 776.323. Prof. DE BERNARDIS. Specialist VENEREE - PELLE - IMPOTENZA. DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI. Via Principe Amedeo, 3. Tel. 776.323.

Attuali. Spettacoli. Cronaca. Pubblicità. Annunzi Sanitari. Dr. Pautrier. Dr. Alfredo Strom. Dr. Monaco. Dr. Spatafora. Prof. De Bernardis.